



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "M. BUONOCORE - A. FIENGA"

*Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado*

80062 META (NA) - Via G. Marconi, 21

Tel. 0810812276 - C.M. NAIC871003 - C.F. 82019520632 - Ambito territoriale 22

E-mail : [naic871003@istruzione.it](mailto:naic871003@istruzione.it) E-mail PEC : [naic871003@pec.istruzione.it](mailto:naic871003@pec.istruzione.it)

Sito Web : [www.icbuonocorefiengameta.edu.it](http://www.icbuonocorefiengameta.edu.it)



## REGOLAMENTO DEI COMPORTAMENTI DA TENERE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

**Docenti – alunni - genitori**

1. L'utilizzo delle piattaforme web scelte dal nostro istituto (Classe Viva di Spaggiari, Fidenza, Google Meet, Skype) per la DAD hanno uno scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale.
2. Ognuno è responsabile del proprio account per l'accesso al registro elettronico (Classe Viva di Spaggiari) e alle piattaforme scolastiche scelte (Fidenza, Google Meet, Skype): sono chiavi di accesso personale e per nessuna ragione vanno comunicate ad altre persone.  
Il link della propria classe virtuale Fidenza e quelli di accesso alle videolezioni (ad esempio Google Meet) non devono essere assolutamente divulgati a terzi.  
I link delle videolezioni sono pubblicati di norma sul sito istituzionale della scuola e non devono essere assolutamente utilizzati al di fuori degli orari stabiliti dal calendario per la DAD. L'alunno, generalmente, accede alle videolezioni con un indirizzo G-mail in suo possesso, cliccando di volta in volta il link relativo. I docenti avranno cura di custodire e non divulgare i propri dati di accesso alle piattaforme DAD.
3. Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite.
4. Per gli alunni degli altri ordini di scuola la consultazione del registro elettronico Spaggiari (per l'assegno) deve essere giornaliera e l'uso della piattaforma Fidenza o altro (per lo scambio di materiali didattici con i docenti) deve essere corrispondente alla richiesta del docente, in quanto tali servizi sono strumenti di comunicazione formali tra il Docente e la Famiglia, tra il Docente e l'Alunno, fatte salve eventuali situazioni oggettive di impossibilità, segnalate opportunamente dai genitori al coordinatore di classe.
5. Per l'insegnante le riunioni da remoto e le attività programmate di DAD risultano essere prestazione di lavoro a cui attenersi rigorosamente e per gli alunni la partecipazione alle attività didattiche proposte dagli insegnanti, compresa la restituzione dei compiti in piattaforma, deve avvenire in modo responsabile e puntuale rispetto alle consegne e agli orari comunicati, laddove non sussistano impedimenti tecnici.
6. La didattica da attuare sarà Didattica della Vicinanza, ovvero ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della Vicinanza è perciò incoraggiamento, restituzione delle attività con una valutazione che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, recupero della dimensione relazionale della didattica, accompagnamento e supporto emotivo. Didattica della Vicinanza è il coltivare positivamente le relazioni con le famiglie. Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di "misura": misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso della parola e dello sguardo. La misura non è un freno

nei confronti del (possibile) traboccare delle emozioni. Con misura intendiamo, anche, evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza.

7. I Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dovranno utilizzare esclusivamente le seguenti piattaforme ufficiali:
  - **Fidemia e/o Skype** per la condivisione dei materiali didattici e per la restituzione degli elaborati;
  - Il registro elettronico **Spaggiari** per l'annotazione degli argomenti delle lezioni e per l'assegnazione dei compiti;
  - La piattaforma **GOOGLE MEET** per le video lezioni (per la primaria è consentito anche l'uso di Skype, purché nella stessa classe si faccia uso della stessa piattaforma).
8. Per qualsiasi problematica relativa all'accesso alle piattaforme Fidemia o Skype (aggiornamento delle piattaforme o problemi di connessione), i docenti concorderanno con i rappresentanti dei genitori eventuali altre modalità di restituzione degli elaborati.
9. I docenti potranno registrare a loro discrezione le videolezioni e condividerle esclusivamente in piattaforma o con gli alunni, per sostenere lo studio individuale.
10. Non è consentita, per tutti gli utenti della scuola, la pubblicazione di registrazioni (fatta eccezione per quanto indicato al punto precedente), fotografie, selfie o istantanee schermo relative alle attività di didattica a distanza; gli alunni non dovranno per nessun motivo registrare o scattare foto durante le video lezioni, né tantomeno divulgare eventuali registrazioni eseguite dal docente come supporto per lo studio individuale degli alunni. Nelle piattaforme scelte per la DAD non va creato né trasmesso alcun contenuto (immagini, dati, messaggi vocali e scritti, ecc...) offensivo, osceno o indecente verso persone o enti. Non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio; in nessun caso va violata la riservatezza degli altri alunni, delle famiglie o dei docenti e va sempre rispettato il regolamento d'Istituto e/o quanto stabilito da Contratti e dalla legge.
11. I docenti dovranno pubblicare sulle piattaforme soltanto contenuti pertinenti e non ripetere i compiti assegnati sul registro elettronico, se non in casi di effettiva necessità. Si sottolinea l'obbligo di caricare i compiti e gli argomenti delle lezioni prioritariamente nel Registro Elettronico Spaggiari che resta l'unico mezzo ufficiale per la diffusione e la comunicazione di compiti ed argomenti delle lezioni. Inoltre, non vanno utilizzati i servizi attivati per effettuare la comunicazione di dati personali e riservati (anche inerenti a questioni scolastiche), non condividere selfie, video o foto personali di alunni o di altre persone, se non per ragioni prettamente didattiche. Non condividere file multimediali eccessivamente pesanti e/o non pertinenti alla didattica, non condividere screenshot (foto dello schermo per diffondere parti di conversazione), non inviare alcun tipo di materiale all'esterno del gruppo classe e rispettare ogni altro vincolo stabilito dai regolamenti d'Istituto e/o dalla legge.
12. I docenti avranno cura di comunicare con debito anticipo l'orario delle videolezioni a genitori e alunni. Solo eccezionalmente va modificato l'orario settimanale che deve essere comunque inviato al responsabile di plesso e al Dirigente Scolastico tramite lo Staff del D.S. I docenti avvieranno la videolezione 5 minuti prima dell'ingresso degli alunni. Si richiede agli alunni di accedere alle videolezioni con puntualità: i docenti sono tenuti ad accettare la richiesta di accesso dei singoli alunni, che sarà utilizzata come monitoraggio sulla partecipazione degli alunni, da comunicare al Consiglio di Classe e alla D.S. e/o Staff del D.S. in caso di rilevante non partecipazione dell'alunno alle video lezioni e/o alle attività di DAD. Il monitoraggio quindi avrà il principale scopo di individuare situazioni di difficoltà (tra cui sopraggiunta mancanza di strumenti tecnologici, assenza di connessione a internet, necessità di condividere lo stesso device tra più componenti del nucleo familiare), a cui seguiranno azioni di supporto a famiglie e studenti, nello spirito di inclusione che è a fondamento della scuola pubblica.
13. La modalità di partecipazione degli alunni alla videolezione è gestita dal docente. I docenti inviteranno gli alunni a spegnere i microfoni, per consentire una trasmissione priva di interferenze, e a richiamare tutti gli alunni ad avere un corretto comportamento.

L'alunno è tenuto ad attivare la videocamera durante la video lezione, inquadrando il proprio volto in primo piano e non altro. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante, per evitare sovrapposizione di voci. Gli alunni devono essere provvisti del materiale didattico richiesto per lo svolgimento delle attività sin dall'inizio della videolezione. I genitori e/o familiari in nessun modo possono intervenire nelle attività di videolezioni.

14. Gli alunni sono invitati a vestirsi in maniera appropriata, consona all'attività proposta. Durante la videolezione gli alunni devono evitare di fare colazione o pranzare; devono abbassare la suoneria del cellulare e non effettuare o rispondere a telefonate e devono chiudere tutte le altre applicazioni.
15. Al termine della videolezione, tutti gli studenti devono disconnettersi prima che lo faccia il docente, il quale avrà cura di verificare che tutti abbiano abbandonato la video lezione prima di disconnettersi a sua volta.
16. I docenti consapevoli dell'attuale emergenza sanitaria non attueranno comportamenti netti e rigidi, ma l'agire e il dire dovranno essere sempre responsabili ed orientati alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna in questi giorni alunni e famiglie.
17. I docenti inviteranno gli alunni ad utilizzare la chat di Google Meet o Skype solo per eventuali esercitazioni.
18. L'Istituto, nell'ottica di una didattica inclusiva, considerando l'attuale situazione, per fornire un canale di comunicazione più immediato, soprattutto per chi ha difficoltà legate al proprio Piano Educativo Individualizzato o Personalizzato o al possesso e all'uso degli strumenti informatici, permette momentaneamente l'utilizzo dei gruppi whatsapp. Questa modalità non può e non deve sostituire i canali istituzionali di comunicazione. Whatsapp potrà essere utilizzato momentaneamente anche per la restituzione di elaborati nel rispetto dell'art.7.
19. Tutti, docenti alunni e genitori, dovranno rispettare gli orari dei giorni feriali per utilizzare chat e piattaforme: Ore 9:00/ 13:00 – Ore 15:00 / 18:00.
20. Oltre alla vigilanza sull'uso responsabile delle tecnologie, i genitori sono invitati a sostenere ed incoraggiare la partecipazione alle attività didattiche dei propri figli, collaborando con i docenti: la scuola non si ferma, il percorso educativo e formativo continua, ma a distanza. Pertanto, si è grati ai genitori per l'impegno educativo che si sostanzia anche nella condivisione di chiare regole che indirizzano il comportamento dei ragazzi, contribuendo così alla formazione della Persona nell'esercizio di Competenze di Cittadinanza.
21. I docenti e i genitori non dovranno utilizzare le chat o le piattaforme, per comunicazioni personali tra famiglie-docenti: le comunicazioni avverranno solo tramite i rappresentanti di classe; in alternativa si potrà chiedere incontro telefonico tramite la segreteria della scuola al numero 0810812276 (ore 9:00/ 13:00 – giorni feriali), per poi essere ricontattati telefonicamente. Si raccomanda tutti ad usare un linguaggio adeguato alla conversazione, amichevole e non offensivo, evitando di ripetere inutilmente concetti già rimarcati in precedenza, di discutere di questioni private e personali; si invita ad esporre chiaramente le problematiche, evitando malintesi e fraintendimenti; si sollecita a non ignorare chi chiede informazioni riguardo gli argomenti scolastici.
22. Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.
23. Tutto quanto precedentemente comunicato con altre circolari, se non difforme, è da tenersi comunque in debita considerazione.
24. Si fa presente che i comportamenti non consoni sono oggetto di sanzioni, fino alla denuncia alla Polizia Postale nei casi previsti dalla Legge.

**Il presente regolamento sarà sottoposto a ratifica al Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Ester Miccolupi



